

# b

# Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze Politiche, economiche e del governo (IdSua:1598352)
Nome del corso in inglese	POLITICAL SCIENCE, ECONOMICS AND GOVERNMENT
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1757154
Tasse	https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



# Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BORDIGNON Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio della SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Struttura didattica di riferimento	Economia, Società, Politica (DESP) (Dipartimento Legge 240)

# Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGNATI	Ulrico		РО	1	
2.	CANGIOTTI	Marco		PO	1	
3.	CECCARINI	Luigino		РО	1	

	NEWELL	James Lawrie	ID	1	
5.	PELLICCIARI	lgor	РО	1	
6.	ROMBALDONI	Rosalba	RU	1	
7.	SACCHI	Agnese	PA	1	
8.	SENTUTI	Annalisa	RD	1	
9.	VISENTIN	Stefano	PA	1	
Ranr	oresentanti Studenti	CARUSO Giuser studenti e delle S	ope g.caruso8@campus Studentesse	s.uniurb.it Rappresent	ante degli
		CARUSO Giuser	ope g.caruso8@campus	.uniurb.it Rappresent	ante degli
Rapp	oresentanti Studenti	studenti e delle S	Studentesse .ferri30@campus.uniurb		-
		studenti e delle S FERRI Alessia a	Studentesse .ferri30@campus.uniurt e		-
	presentanti Studenti	studenti e delle S FERRI Alessia a delle Studentess Fabio BORDIGN Nicola GIANNEL	Studentesse .ferri30@campus.uniurt e ON LI		-
		studenti e delle S FERRI Alessia a delle Studentess Fabio BORDIGN	Studentesse .ferri30@campus.uniurt e ON LI		-
		studenti e delle S FERRI Alessia a delle Studentess Fabio BORDIGN Nicola GIANNEL	Studentesse .ferri30@campus.uniurt e ON LI NANI (PTA)		-
	opo di gestione AQ	studenti e delle S FERRI Alessia a delle Studentess Fabio BORDIGN Nicola GIANNEL Simona PATRIGI	Studentesse .ferri30@campus.uniurt e ON LI NANI (PTA)		-

→

#### Il Corso di Studio in breve

25/05/2024

Il Corso di Studio (CdS) ha durata triennale e intende fornire una preparazione utile sia all'inserimento lavorativo in diverse aree di molteplici settori di attività economica, tanto nel settore pubblico quanto in quello privato, sia al proseguimento degli studi superiori in Italia e all'estero. A tale scopo, il corso di studi, grazie alla sua natura multidisciplinare, prevede un percorso formativo nelle aree tematiche della conoscenza dei fenomeni politici, storici, giuridici, economici e sociali, affrontati nella loro dimensione locale, nazionale e sovranazionale. Il corso offre, inoltre, l'insegnamento di almeno una lingua straniera, teso a consolidare le competenze linguistiche già acquisite attraverso l'istruzione secondaria, nonché ad introdurre gli/le studenti/esse alla conoscenza di lessico tematico o specialistico.

La specificità del corso di laurea in Scienze politiche, economiche e del governo si riscontra nella delineazione di un programma didattico centrato sull'integrazione tra le scienze dell'amministrazione, le scienze del governo (inteso in senso ampio), le scienze economiche e quelle della comunicazione politica e dell'opinione pubblica. Le diverse competenze disciplinari sono pensate in senso fortemente complementare, giacché i/le laureati/e devono essere pronti/e ad assumere funzioni di responsabilità nelle amministrazioni pubbliche e private, di ambito locale, nazionale o sovranazionale, sulla base della conoscenza dell'operato delle istituzioni politiche, del diritto e dell'azione degli attori politici, sociali ed economici.

L'obiettivo formativo principale del corso è quello di mettere il/le laureato/e nelle condizioni di inserirsi nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni private d'impresa e di servizi e in quelle del terzo settore, attraverso attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, civile, sociale delle comunità e dei territori, e di possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni e nelle imprese.

Al fine di garantire la creazione di profili in parte distinti e orientati a diversi settori di impiego, sono previsti due curricula:

- Il curriculum in Governance e Comunicazione Politica fornisce specifiche competenze negli ambiti sociologici e della comunicazione, in proiezione internazionale, con attenzione alla sfera dei media e del digitale nella cornice dello spazio politico.
- Il curriculum in Politica ed Economia Internazionali fornisce specifiche competenze in ambito economico, aziendale e della scienza delle finanze, con una attenzione alla dimensione globale della politica.

Link: Sito WEB del Corso di Studio





Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/02/2020

Relazione sull'incontro telematico con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa della Scuola di Scienze Politiche e Sociali a.a. - 10 gennaio 2020

Il Comitato di Indirizzo è costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni, delle Imprese (UBS Italia SIM S.p.A), dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di di rappresentanza (Assonime, Aifi, Assindustria Pesaro) e degli Uffici Amministrativi dell'Unione Europea. Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017), il Comitato si è riunito (per via telematica) il 10/01/2020 per discutere la modifica di ordinamento del corso di Laurea triennale in Scienze Politiche Economiche e del Governo.

La modifica riguarda la spunta del settore SPS/03 Storia delle Istituzioni politiche che corrisponde alla necessità di fornire allo studente un quadro di riferimento che gli permetta di comprendere criticamente il quadro istituzionale contemporaneo alla luce della sua evoluzione storica, anche in chiave comparativa.

Il verbale è depositato presso la Segreteria didattica della Scuola di Scienze Politiche e Sociali.

SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore 'Raffaello' di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

#### 1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide

dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

#### 2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing....) e Confindustria svolge un ruolo di trait – d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto 'Learning by doing' riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma 'Impresa 4.0', destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisioni dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.



Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2024

Relazione sugli incontri telematici con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa dell'a.a. 2024/2025

Al fine di avviare una riflessione sull'offerta formativa 2024/25 e 2025/26 dei due Corsi di Studio (CdS) della filiera politologica attivati dalla Scuola di Scienze politiche e sociali, afferente al Dipartimento di Economia, Società, Politica

(DESP), nel mese di **marzo 2024** è stata avviata una consultazione a distanza con i rappresentanti di vari ambiti di interesse per i due corsi di laurea che compongono il Comitato di indirizzo.

Per offrire un quadro aggiornato dell'andamento dei CdS, i membri del Comitato di indirizzo hanno ricevuto una sintesi dei principali elementi emersi nel corso dell'ultimo anno, focalizzando l'attenzione sulle modifiche all'offerta formativa, che è stata oggetto di significativa revisione, anche a partire dalle indicazioni emerse nelle precedenti consultazioni. Tale relazione si articolava nei seguenti punti:

- andamento delle iscrizioni;
- andamento generale dei CdS (sintesi dalle schede di monitoraggio annuale);
- offerta formativa;
- ridefinizione dell'offerta didattica online.

Sulla base ti tale sintesi, sono state chieste ai membri del Comitato di indirizzo delle brevi reazioni, nella forma di quesiti aperti, sui seguenti punti:

- 1- Come valuta l'andamento complessivo dei CdS della filiera politologica e sulle iniziative intraprese nel corso dell'ultimo anno?
- 2- Come valuta, in particolare, la ridefinizione dell'offerta formativa per l'A.A. 2024/25? Ci sono, a suo avviso, ulteriori aspetti da rivedere, per l'A.A. 2025/26?
- 3- Ci sono altri aspetti che, secondo Lei, meritano di essere presi in considerazione in merito alla possibilità di rendere l'offerta complessiva più attrattiva e maggiormente in linea con le evoluzioni più recenti della società e del mondo del lavoro?

Ecco riassunte in sintesi le risposte fornite:

Riguardo al **primo quesito**, i membri del comitato di indirizzo apprezzano la bontà ed il valore delle iniziative intraprese. Tutti riconoscono la solidità e la finalizzazione del lavoro di programmazione dei due corsi, dall'internazionalizzazione degli studi al rafforzamento e alla differenziazione costanti della offerta formativa, dalla performatività dell'andamento delle iscrizioni al Corso di laurea magistrale alla istituzione dei due indirizzi del Corso di laurea triennale. Invitano a considerare il calo di iscritti registrato nelle immatricolazioni del Cds triennale e i problemi relativi alla regolarità delle carriere nel Corso di Laurea magistrale.

Circa il **secondo quesito**, i membri del comitato di indirizzo giudicano positivamente la nuova articolazione in due curricula del Corso di laurea triennale. Essi ritengono che tale revisione dell'offerta formativa possa essere efficace ai fini dell'attrattività del Corso e potrebbe rispondere alla criticità del calo degli iscritti evidenziatasi. Allo stesso modo, è apprezzata l'introduzione di nuove materie. I membri del comitato di indirizzo invitano ad implementare l'obiettivo del livello di conoscenza della lingua inglese nel Corso di Laurea triennale e a considerare la possibilità di erogare anche in questo Corso insegnamenti le cui lezioni sono tenute in lingua inglese. Per quel che concerne il Corso di laurea magistrale, essi invitano a considerare l'analisi dei movimenti sociali recenti e i sistemi di rilevazione dell'opinione pubblica, oltre che accertarsi delle competenze degli studenti in considerazione delle esigenze rilevate dal mondo del lavoro in questo settore. Allo stesso tempo, suggeriscono di integrare le analisi relative alla regolarità delle carriere con i dati relativi all'occupabilità delle studentesse e degli studenti una volta terminati gli studi e con ogni altro dato disponibile riferibile alla loro "employability". Quanto alla ridefinizione dell'offerta on line, il giudizio dei membri del comitato di indirizzo è positivo. Non di meno, essi invitano a monitorare con costanza l'andamento di questi percorsi, perché, se da un lato incentivano le iscrizioni e consentono di rivolgersi ad una platea più ampia, con l'inserimento di ulteriori contenuti professionalizzanti e allargando in modo ragionato le modalità telematiche di insegnamento, dall'altro rischiano di impoverire il processo di apprendimento e di confronto.

Infine, sul **terzo quesito** posto, la reazione dei membri del comitato di indirizzo si diversifica nel merito. In generale, viene raccomandato di curare il mantenimento dell'alto livello dei corsi, da proteggere contro eventuali tentazioni "facilitative". C'è, tra i membri del comitato di indirizzo, chi invita ad avere una maggiore attenzione alla costruzione ed uso dei cosiddetti "social", che sono richiesti anche nel mondo del lavoro, oppure chi chiede se all'interno degli insegnamenti previsti nei due percorsi siano presenti focus

tematici in tema di corruzione e di criminalità organizzata, al fine di fornire alle studentesse e agli studenti delle lenti interpretative di tali fenomeni ormai pervasivi, sia nella società, sia nel mondo del lavoro. Circa il calo degli iscritti, un suggerimento ulteriore è di considerare se esso potrebbe avere origine da fattori esterni ai Corsi di laurea, quali ad esempio l'esistenza di alloggi per studenti, i costi dei soggiorni, le mense, l'efficienza della rete dei trasporti, le offerte extra-didattiche della città. Altro suggerimento proposto è considerare l'opportunità di offrire, per i percorsi LDI, Tirocini ed

Erasmus un quadro più dettagliato di attività, messo a punto anche attraverso specifiche convenzioni con Istituzioni e soggetti sociali ed economici, aperti all'accoglienza di studentesse e studenti, per consentire loro un'esperienza diretta e di contatto con il mondo del lavoro. Ultima ma non meno importante segnalazione è l'invito a seguire gli interessanti sviluppi a livello europeo relativi alla creazione di uno European degree, con una comunicazione e due raccomandazioni recentemente approvati dalla Commissione Europea

#### Relazione sugli incontri telematici con il Comitato di Indirizzo sull'offerta formativa dell'a.a. 2023/2024

Il Comitato di Indirizzo della filiera in scienze politiche (L-36 e LM-62) è costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni (Ministero dell'Interno, Commissione europea), delle Imprese, dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di rappresentanza (Assindustria Pesaro; Adi) e del Terzo settore (Libera). Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017 e integrato nella sua composizione con determinazione del Collegio della Scuola n. 2/54 del 31 marzo 2022, il Comitato si è riunito, per via telematica, in due riunioni tenutesi il 03/05/2022 (integrate da colloqui telefonici, in data 16/05/2022) per discutere l'offerta formativa 2022/2023. Tutti i componenti del Comitato sono stati coinvolti nella discussione, alla quale hanno preso parte il Presidente della Scuola di scienze politiche e sociali e i Presidenti dei due CdS.

Al fine di avviare una riflessione sull'offerta formativa 2023/24 e 2024/25 dei due Corsi di Studio (CdS) della filiera politologica attivati dalla Scuola di Scienze politiche e sociali, afferente al Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP), è stata avviata una consultazione a distanza con i rappresentanti di vari ambiti di interesse per i due corsi di laurea che compongono il Comitato di indirizzo. Ai rappresentanti è stata inviata una relazione e una Scheda di Consultazione (riportata in fondo alla pagina)

#### FEEDBACK DEI MEMBRI DEL COMITATO DI INDIRIZZO - SINTESI DELLE RISPOSTE

#### Andamento complessivo dei CdS e iniziative intraprese nel corso dell'ultimo anno

Tutti i membri consultati hanno espresso una valutazione sostanzialmente positiva delle indicazioni fornite nella relazione inviata e l'attenzione alle criticità rilevate nell'ambito dei CdS, in particolare in riferimento al calo dei nuovi immatricolati. Alcuni si sono soffermati su questo trend, sulle motivazioni e i possibili rimedi.

Uno dei componenti ne ha ricordato il possibile carattere contingente e ha inoltre valutato meritorio il "complesso degli interventi strutturali teso a migliorare accessibilità alla sede e fruibilità degli spazi, didattici e non".

Si è sottolineato il tentativo di "mettere in campo azioni concrete per affrontare le questioni (esempio internazionalizzazione) per cui maggiori problemi sono stati riscontrati". Si sottolinea inoltre l'importanza di monitorare due ulteriori aspetti non affrontati nella relazione, ma ritenuti cruciali: "1. In che misura il calo di iscrizioni alla triennale sia in linea con la tendenza nazionale per la disciplina 2. In che misura esatta il dato sull'occupabilità possa essere condizionato dal numero di studenti lavoratori".

#### Revisione e aggiornamento dell'offerta formativa

In generale, i rispondenti hanno confermato la validità dell'offerta formativa e della sua strutturazione. Più di un membro del comitato ha sottolineato la necessità di consolidare il numero di corsi offerti in lingua inglese. Inoltre hanno suggerito un "monitoraggio regolare del livello di inglese in uscita dei laureati".

E' stato sottolineato l'equilibrio e la coerenza dell'offerta formativa, suggerendo (in caso di futuro aggiornamento) alcuni possibili spostamenti: "spostamento dal II al I anno di Storia contemporanea, Diritto privato e Storia delle dottrine politiche, e dal I al II anno di Scienza dell'amministrazione, Metodologia della ricerca e Storia delle istituzioni politiche".

E' stata posta l'attenzione sul possibile potenziamento negli insegnamenti di storia "(in particolare nel secondo anno) della parte dedicata alla dimensione europea dei processi". Per il corso magistrale è stato inoltre ipotizzata l'utilità di "inserire tra le scelte libere del primo anno l'insegnamento di demografia".

### Revisione e aggiornamento dell'organizzazione didattica e dell'esperienza dello studente

È stato sottolineato come la soddisfazione degli studenti, sulla base degli indicatori riportati nella relazione, si confermi molto buona.

Si auspica il "potenziamento delle esperienze internazionali, dei laboratori e dei tirocini presso aziende pubbliche e private".

E' stata suggerita l'importanza di fornire agli studenti una "conoscenza del mondo del lavoro per professionalità inerenti alla formazione seguita".

In riferimento agli LDI, è stato proposto di consolidare "i contatti con Istituzioni, soggetti economici e sociali, per consentire alle studentesse e agli studenti, durante gli studi, di prendere contatto con il mondo del lavoro".

E' stata sottolineata la bontà dell'offerta didattica e dei suoi elementi di internazionalizzazione. Allo stesso tempo, è stato suggerito come – evitando di iper-professionalizzare l'offerta e la sua strutturazione complessiva – sia possibile innestare, a livello "seminariale", ulteriori connessioni con il mondo del lavoro. Specifiche figure professionali (4-6) potrebbero raccontare la loro professione, dare consigli pratici, indicare come e dove fare gli stage/tirocini, come muoversi nel mercato del lavoro e a chi rivolgersi.

E' stato suggerito inoltre di tenere inconsiderazione l'importanza di prevedere/rafforzare l'utilizzo "di metodologie estremamente interattive di insegnamento che permettano agli studenti di trovare con regolarità occasioni per confrontarsi apertamente sui temi che sono oggetto del corso, sviluppare e difendere opinioni e argomenti sulla base delle nozioni apprese, simulare casi di studio concreti".

# Attrattività dell'offerta formativa e allineamento con le trasformazioni del mercato del lavoro: ulteriori punti di attenzione

Si ritiene importante, nell'ottica di migliorare le prospettive dei CdS e degli studenti, la "ricerca di relazioni forti con il mondo delle istituzioni nazionali, europee e locali, mondo del volontariato e dell'associazionismo di categoria, mondo dell'impresa". Si ritiene che questo possa avvenire, in concreto, attraverso "l'organizzazione di regolari incontri, seminari, panels, che coinvolgano personalità dei mondi di cui sopra, nonché l'elaborazione di intese con alcuni dei soggetti interessati, volte a facilitare percorsi di tirocinio o orientamento degli studenti".

E' stato espresso apprezzamento per l'iniziativa intrapresa con l'università di Bucarest, e si suggerisce di lavorare a ulteriori programmi di scambio (non necessariamente di laurea con doppio titolo) con altri atenei europei. Occorre irrobustire il legame con i laureati dell'università di Urbino, ad esempio attraverso la creazione di una associazione dei laureati, allo scopo di favorire rapporti più continuativi con gli ex-studenti, ma anche di "coinvolgerli nelle esperienze di valutazione del loro corso di studi (a distanza di un certo numero di anni) e beneficiare delle loro esperienze di inserimento nel mondo lavorativo".

E' stata ricordata l'importanza di coltivare il "legame con la società", raccomandando il "rafforzamento dei rapporti con imprese e istituzioni, anche attraverso seminari e tirocini, e un'efficace comunicazione di tali iniziative".

E' stata inoltre rimarcata l'importanza delle iniziative sul fronte della comunicazione, attraverso i media tradizionali e i nuovi media. In particolare, è stato suggerito di "sviluppare iniziative mirate di comunicazione dell'offerta dell'università di Urbino nel campo delle scienze politiche, inclusi possibili esperimenti di brandizzazione".

#### Storico delle Consultazioni

Il corso al fine di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze organizza annualmente le consultazioni con il Comitato di Indirizzo.

Il 07/05/2021 è stato consultato per discutere l'offerta formativa 2021/2022 ed in particolare le nuove modalità di conseguimento dell'idoneità di lingua inglese nei tre livelli Cerfr (A1 e B1).

Il 10/01/2020 è stato consultato per discutere la modifica di ordinamento del corso di Laurea triennale in Scienze Politiche Economiche e del Governo ed in particolare la spunta del settore SPS/03 Storia delle Istituzioni politiche per fornire allo studente un quadro di riferimento per la comprensione critica del quadro istituzionale contemporaneo alla luce della sua

evoluzione storica, anche in chiave comparativa.

Il 23/01/2019 si è stato consultato per discutere l'offerta formativa dell' a.a. 2019/2020 Dalla consultazione è emerso che:

- la modifica di ordinamento effettuata lo scorso anno ha portato i primi risultati con un trend di iscritti in netto aumento.
- Il corso offre un miglior servizio agli studenti lavoratori e fuori sede, che sono una percentuale rilevante degli iscritti.
- le figure professionali che il CdS si propone di formare sono coerenti con le esigenze dell'ambito socio-economico di riferimento.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Relazione inviata al Comitato di Indirizzo e Scheda di consultazione iviata per l'offerta formativa

2023/2024



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Funzionari delle pubbliche amministrazioni, operatori del Terzo settore, impiegati presso imprese e istituzioni finanziarie

#### funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno esercitare funzioni direttive nelle amministrazioni pubbliche e private, come esperti dei sistemi politico-istituzionali ed economico-sociali. Potranno anche svolgere funzioni di responsabile delle pubbliche relazioni.

#### competenze associate alla funzione:

Conoscenza di base della scienza dell'amministrazione, del diritto amministrativo, del diritto pubblico e del diritto privato.

Conoscenza di base di micro e macro economia, di politica economica, di scienza delle finanze e di economia aziendale.

Conoscenza di base della scienza politica, dell'analisi dell'opinione pubblica, della metodologia della ricerca sociale e politica e del panorama del dibattito filosofico-politico contemporaneo.

- operatore delle cooperazione a livello locale, nazionale e internazionale;
- funzionario in enti del terzo settore;
- addetto alle pubbliche relazioni presso imprese e istituzioni sia pubbliche che private

#### sbocchi occupazionali:

- impiego presso la pubblica amministrazione;
- gestione della comunicazione istituzionale in amministrazioni, imprese e istituzioni finanziarie;
- giornalismo (pur se il corso non è in sé abilitante per la professione di giornalista);
- editoria;
- funzionari e dirigenti di organizzazioni politiche, sindacali di cooperazione e di terzo settore.



- 1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni (3.3.1.3.1)
- 2. Tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3.6.2)
- 3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali (3.3.1.1.1)
- 4. Assistenti di archivio e di biblioteca (3.3.1.1.2)
- 5. Intervistatori e rilevatori professionali (3.3.1.3.2)



# QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

- 1. Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.
- 2. Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono determinate dal Consiglio della Scuola di Scienze politiche e sociali.
- 3. In particolare, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura).
- 4. Per accertare il possesso di tali conoscenze, potrà essere previsto un test d'ingresso non ostacolante l'iscrizione al corso e corsi di preparazione di base per colmare eventuali lacune di preparazione.
- 5. Gli obblighi formativi dovranno essere adempiuti o con il superamento di prove a ciò finalizzate, anche coincidenti con le normali sessioni di esame, o con la frequenza obbligatoria di speciali corsi intensivi, secondo quanto specificamente stabilito dal Consiglio della Scuola di Scienze politiche e sociali .

# QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze Politiche, Economiche e del Governo (classe L-36) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione

vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È prevista una prova non selettiva obbligatoria di Verifica dell'adeguata **Preparazione Iniziale (test VPI) che verte sul** possesso di competenze in 4 aree

- comprensione del testo;
- conoscenze acquisite;
- logica,
- ragionamento e linguaggio matematico;

15/05/2024

- conoscenza della lingua inglese (facoltativa), finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario.

Il test VPI viene somministrato in almeno tre sessioni, a partire dalla primavera precedente l'apertura delle iscrizioni e durante il periodo di apertura delle stesse. Le studentesse e gli studenti sono tenuti/e a sostenere la VPI nella prima data possibile.

Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal CISIA. Le indicazioni dettagliate su date, orari, modalità di svolgimento delle edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di Studio.

Il mancato superamento del test VPI comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree identificate, da accertare mediante una successiva verifica attraverso il

sostenimento di una ulteriore prova scritta, secondo quanto stabilito dalle linee guida su VPI e OFA, pubblicate nella pagina web del Corso di Studio. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

Link: Informazioni TEST VPI



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/02/2020

Il corso di laurea in Scienze politiche, economiche e del governo intende fornire una preparazione utile sia all'inserimento lavorativo in diversi settori di attività economica e in diverse aree funzionali, sia al proseguimento degli studi superiori in Italia e all'estero.

A tale scopo, il corso di studi offre attività formative volte a trasmettere una conoscenza di base in diversi ambiti disciplinari: giuridico, economico, della scienza politica, sociologico e storico. Il corso offre, inoltre, l' insegnamento di una lingua straniera Tra gli obiettivi formativi del corso c'è quello di mettere il laureato nelle condizioni di inserirsi nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni private d'impresa e di servizi e in quelle del terzo settore attraverso attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità e di possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni. Il corso di laurea in Scienze politiche, economiche e del governo grazie alla specifica preparazione di carattere giuridico, storico, politologico ed economico, volta a fornire nozioni di base in ambito nazionale, europeo ed internazionale e senso critico - può inoltre contribuire alla formazione di una cittadinanza attiva nel contesto nazionale, europeo ed internazionale.

Il corso, grazie alla sua natura multidisciplinare, sviluppa le diverse aree tematiche della conoscenza dei fenomeni, politici, storici, giuridici, economici e sociali, affrontati nella dimensione locale, nazionale, europea e internazionale. Le diverse competenze disciplinari sono diventate fortemente complementari, giacché i laureati devono essere pronti ad assumere funzioni di responsabilità nelle amministrazioni pubbliche e private, di ambito locale, nazionale o sovranazionale, sulla base della conoscenza dell'operato delle istituzioni politiche, del diritto e dell'azione degli attori politici e sociali. Il progetto complessivo, infatti, intende contribuire a formare figure professionali adatte a svolgere ruoli diversi nel settore pubblico e privato. Inoltre si pongono le basi per la formazione sia di una classe politica e di governanti con una solida preparazione multidisciplinare fondata anche sulle scienze economiche e dell'amministrazione, sia di una classe di amministratori che abbia una solida competenza multidisciplinare nel campo della politica e del governo.

Il corso di Scienze Politiche Economiche e del Governo può essere fruito in modalità mista (Blended) ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning. Gli studenti potranno avere più del 10% dei crediti del proprio percorso erogati in modalita' e-learning, tuttavia nessuno può avere un precorso formativo con più dei 2/3 dei crediti erogati in modalità telematica.

Nel regolamento didattico del corso di studio saranno esplicitati gli insegnamenti nei diversi settori scientifici disciplinari

che verranno offerti.

Per l'erogazione degli insegnamenti 'a distanza', la didattica si svolge utilizzando gli strumenti e le potenzialità offerti dalla rete internet. L'iscrizione conferisce una posizione accademica identica a quella legata all'iscrizione al corso di laurea in modalità convenzionale, attribuisce i medesimi diritti di fruire di tutti i servizi offerti in generale agli iscritti; a questi si somma il diritto ad essere inseriti nelle classi on line relative ai singoli insegnamenti, ad usufruire delle esercitazioni settimanali, ad avvalersi dell'assistenza di un tutor per ogni insegnamento on line.

L'obiettivo di una formazione interdisciplinare che caratterizza il corso di studio è conseguito attraverso un percorso formativo triennale pensato in progressione che consente allo studente di acquisire:

- competenze politologiche tanto dei profili di politics tanto dei profili di policy;
- competenze giuridiche tanto nei profili privatistici generali, quanto nei profili pubblicistici non solo generali ma ampliati alla sfera del diritto amministrativo;
- competenze economiche tanto nei profili economico-politici e quanto in quelli finanziario-aziendalistico;
- a) nel primo anno di studio, di acquisire conoscenze di base nell' area politico-sociale (nei settori della metodologia della ricerca sociale e politica [SPS/07], della scienza politica [SPS/04], della scienza dell'amministrazione [SPS/04], in quella economica (nel settore della economia politica [SECS-P/01]), in quella giuridica (nel settore del diritto pubblico [IUS/09]), in quella della competenza in una lingua straniera [L-LIN/12], in quella storica, sia con riferimento specifico alla storia dell'evoluzione del diritto europeo a partire dalla sua radice romanistica [IUS/18]), sia con riferimento alla storia delle istituzioni politiche, anche in chiave comparativa [SPS/03].
- b) nel secondo anno di studio, di acquisire conoscenze di base nell'area giuridico-privatistica (IUIS/01), di incontrare l'area della riflessione filosofico-politica (SPS/01, SPS02), di procedere con approfondimenti sia nell'area economica (nei settori dell'economia politica [SECS-P/01] e della economia aziendalistica [SECS-P/07]), che nell'area storica (nei settori contemporaneistici [M-STO/04] e internazionalistici [SPS/06]) e nell'area della competenza nella lingua straniera (L-LIN/12).
- c) nel terzo anno di studio, di continuare nella acquisizione di conoscenze approfondite nel settore politologico (SPS/04), in quello giuridico-amministrativistico (IUS/10), in quello politico-economico (SECS-P/02) e economico-finanziario (SECS-P/03). Lo studente potrà inoltre, alla luce delle competenze acquisite, scegliere liberamente degli insegnamenti che corrispondano agli interessi personali che si sono consolidati nel percorso.

A coronamento di tutto ci sarà poi la preparazione della prova finale su di un insegnamento che possa consentire allo studente di mettere in esecuzione sia le proprie personali preferenze che l'intero bagaglio della preparazione acquisita nel triennio.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

# Conoscenza e capacità di comprensione

- a) Conoscenze di base nell'ambito delle scienze politiche, sia a livello teorico che rispetto ai modelli empirici di funzionamento delle comunità politiche organizzate; conoscenze sulle espressioni più diffuse e rilevanti dei fenomeni politici oggetto del dibattito pubblico.
- b) Conoscenza dei principali modelli teorici e degli schemi concettuali sviluppati nell'ambito delle discipline economiche finalizzata alla comprensione dei principali processi economici con approfondimenti differenziati a seconda degli ambiti considerati.
- c) Competenze giuridiche per la comprensione dei temi di maggiore attualità e capacità di analisi giuridica di testi, documenti e prospettive evolutive dei sistemi

giuridici.

d) Conoscenze di base nell'ambito della storia del pensiero politico (concetti, definizioni, teorie) e conoscenze teoretiche di base su alcuni dei principali temi e delle più dibattute problematiche del dibattito filosofico-politico contemporaneo.

Le conoscenze e la capacità di comprendere sono acquisite attraverso:

- la freguenza assidua e attiva alle lezioni;
- lo studio individuale e di gruppo costante e approfondito;
- la partecipazione alle attività seminariali

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprendere è effettuata valutando:

- il grado di partecipazione in termini di frequenza e contributo attivo alle lezioni/seminari;
- la qualità e la costanza dello studio individuale e di gruppo durante il periodo di erogazione dell'insegnamento;
- la performance nelle prove di accertamento delle conoscenze scritte e/o orali.
- a) Capacità di distinguere e categorizzare le principali questioni e le dinamiche di maggior rilevanza di ordine politologico; capacità di approcciare e discutere, ricorrendo a categorie e a teorie di natura politologica, i fenomeni inerenti la sfera politica e il loro intreccio con la società.
- b) Capacità di comprendere e risolvere problemi di analisi riferiti a contesti socioeconomici e di mercato, anche nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti.
- c) Capacità di di accedere alla letteratura scientifica di ambito giuridico e di applicare tecniche di analisi dei dati secondo la metodologia giuridica.
- d) Capacità di riconoscere le principali implicazioni filosofico-politiche soggiacenti il dibattito politico contemporaneo; capacità di elaborare e sostenere argomentazioni filosofico-politiche di base.

# Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso:

- le esercitazioni ed i lavori individuali e di gruppo assegnati e verificati dai docenti;
- eventuali periodi di studio all'estero;
- eventuale svolgimento di stage;
- l'elaborazione del lavoro finale.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprendere è effettuata valutando:

- il grado di partecipazione in termini di frequenza e contributo attivo alle lezioni/seminari;
- la qualità e la costanza dello studio individuale e di gruppo durante il periodo di erogazione dell'insegnamento;
- la performance nelle prove di accertamento delle conoscenze scritte e/o orali.
- la qualità del lavoro finale.



#### AREA ECONOMICA

#### Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e acquisiscono le conoscenze per la comprensione dei principali modelli teorici e degli schemi concettuali sviluppati nell'ambito delle discipline economiche, nonché per l'interpretazione dei fenomeni economici tramite l'analisi e la rielaborazione di dati empirici. In particolare, le conoscenze acquisite dai laureati devono essere finalizzate alla comprensione dei principali processi economici con approfondimenti differenziati a seconda degli ambiti considerati - microeconomia, macroeconomia, scienza delle finanze, politica economica, economia applicata, ecc.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: lezioni frontali, seminari di approfondimento e lavori di ricerca su tematiche specifiche.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi di analisi riferiti a contesti socio-economici e di mercato, anche nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio.

Le modalità di lavoro didattico con cui tali risultati saranno conseguiti consisteranno in: esercitazioni, preparazioni di relazioni scritte e orali da esporre nell'ambito di un gruppo, partecipazione a discussioni guidate in gruppo.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ECONOMIA AZIENDALE url
ECONOMIA POLITICA url
MACROECONOMIA url
MICROECONOMIA url
POLITICA ECONOMICA url
SCIENZA DELLE FINANZE url

#### **AREA FILOSOFICA POLITICA**

#### Conoscenza e comprensione

II/La laureato/a

- possiede conoscenze di base nell'ambito della storia del pensiero politico (concetti, definizioni, modelli, teorie);
- possiede conoscenze teoretiche di base su alcuni dei principali temi e delle più dibattute problematiche del dibattito filosofico-politico;
- possiede la capacità di leggere e comprendere correttamente manuali di storia del pensiero politico e monografie di filosofia politica nei loro significati di base.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari) e attraverso lo studio individuale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

II/I a laureato/a

- deve essere in grado di riconoscere le principali implicazioni filosofico-politiche soggiacenti il dibattito politico contemporaneo;
- deve sapere elaborare e sostenere argomentazioni filosofico-politiche di base.

Queste capacità sono acquisite sia partecipando attivamente alle lezioni, sia mediante la partecipazione a discussioni guidate in gruppo, sia attraverso lo studio individuale.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti Chiudi Insegnamenti FILOSOFIA POLITICA url SIMBOLICA POLITICA url

#### **AREA GIURIDICA**

#### Conoscenza e comprensione

II/La laureato/a:

- possiede conoscenze di base in ambito giuridico e avrà acquisito fondamenti teorici e metodologici utili ed adeguati per la prosecuzione della formazione professionale nel corso di studio Magistrale;
- possiede competenze giuridiche per confrontarsi con i temi di maggiore attualità e con le problematiche legate alla tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi;
- possiede la capacità di analisi giuridica di testi, documenti e prospettive evolutive dei sistemi giuridici.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccolo gruppo, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità di materiale on-line.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

II/La laureato/a:

- è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite attraverso le varie attività formative di natura giuridica;
- è in grado di accedere alla letteratura scientifica di ambito;
- è in grado di applicare tecniche di analisi dei dati secondo la metodologia giuridica.

Il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione sopra elencate la si ottiene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo svolgimento di seminari, di attività on line, la ricerca bibliografica, e naturalmente tramite la preparazione guidata della prova finale.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO AMMINISTRATIVO url
DIRITTO DELL'ECONOMIA url
FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO url
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO url

#### **AREA POLITOLOGICA**

#### Conoscenza e comprensione

#### II/La laureato/a

- possiede conoscenze di base nell'ambito delle scienze politiche, sia a livello teorico e concettuale che rispetto ai modelli empirici di funzionamento delle comunità politiche organizzate, con riferimento alla dimensione amministrativa da un lato e al rapporto con la società dall'altro;
- dispone di competenze teoriche e conoscenze sulle espressioni più diffuse e rilevanti dei fenomeni politici oggetto del dibattito pubblico e politico;
- possiede le capacità e gli strumenti metodologici per analizzare, leggere e comprendere la società politica e le sue dinamiche.

Questo tipo di preparazione diventa parte integrante delle conoscenze del laureato mediante un percorso di partecipazione all'attività didattica e formativa che si esplicita attraverso lezioni ed esercitazioni, oltre ad incontri seminariali su tematiche di rilievo per la loro attualità o di specifica spessore rispetto alle discipline politologiche. Lo studio individuale rappresenta l'altra dimensione di questo processo di formazione.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### II/La laureato/a

- è in grado di distinguere e categorizzare le principali questioni e le dinamiche di maggior rilevanza di ordine politologico, che segnano le questioni di base della vita sociale, politica e istituzionale, nonché le tematiche al centro del dibattito pubblico contemporaneo;
- sa approcciare e discutere, ricorrendo a categorie e a teorie di natura politologica, i fenomeni inerenti la sfera politica e il loro intreccio con la società.

Tali competenze diventano parte del bagaglio di conoscenze del/della laureato/a mediante la partecipazione alla didattica tradizionale e attraverso il coinvolgimento attivo in discussioni e esercitazioni guidate dai docenti, oltre all'approfondimento con lo studio individuale.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

CONTEMPORARY POLITICS url

FILOSOFIA POLITICA url

GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA uri

OPINIONE PUBBLICA, MEDIA E DEMOCRAZIA uri

PUBLIC GOVERNANCE IN ITALIA E IN EUROPA url

RELAZIONI INTERNAZIONALI url

SCIENZA POLITICA url

#### **AREA STORICA**

#### Conoscenza e comprensione

#### II/La laureato/a

- possiede conoscenze di base nell'ambito della storia, del metodo storico e della storiografia, con particolare riferimento alla dimensione contemporaneistica e a quella delle istituzioni politiche;
- possiede la capacità di leggere e comprendere correttamente manuali e monografie di storia;
- possiede informazioni di base sul sistema archivistico e ha la capacità di individuare la localizzazione di alcuni fonti storiche;
- possiede la capacità di reperire libri e articoli di storia in biblioteche e cataloghi elettronici online.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari) e attraverso lo studio individuale.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### II/La laureato/a

- possiede una visione complessiva sia delle principali trasformazioni storiche e dei processi globali relativi al perimetro della storia contemporanea, sia della evoluzione delle istituzioni politiche;
- è in grado di comprendere le differenze tra le principali interpretazioni delle trasformazioni storiche e deve possedere una metodologia che implica la sospensione del giudizio e la valutazione comparativa delle istituzioni sia in senso sincronico che diacronico;
- possiede uno spirito critico in grado di renderlo/a diffidente rispetto a possibili manipolazioni delle informazioni e dei fatti.

Queste capacità sono acquisite sia partecipando attivamente alle lezioni, sia mediante la partecipazione a discussioni guidate in gruppo, sia attraverso lo studio individuale.

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante prove scritte e/o orali ed eventualmente relazioni e progetti sviluppati autonomamente in cui si dia prova di possedere abilità utili per intraprendere un lavoro e un'occupazione o per proseguire gli studi ad un livello superiore.

Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento della prova di esame di ciascun insegnamento, che consiste in un colloquio orale basato su risposte alle domande del/della docente e sulla lettura e interpretazione di brani tratti dai testi indicati per la preparazione dell'esame stesso.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

STORIA CONTEMPORANEA url

STORIA DEL PENSIERO POLITICO GLOBALE url

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE url

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI url

#### **AREA SOCIOLOGICA**

#### Conoscenza e comprensione

II/La laureato/a

- possiede conoscenze fondamentali in ambito sociologico, in riferimento ai principali modelli teorici e all'analisi di dati empirici relativi alla disciplina. In particolare, le conoscenze acquisite riguarderanno gli ambiti della sociologia politica, della sociologia della comunicazione, della metodologia della ricerca sociale e politica.

Le modalità di lavoro didattico attraverso le quali tali risultati saranno conseguiti consisteranno in lezioni frontali, seminari di approfondimento e lavori di ricerca su tematiche specifiche.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

II/La laureato/a

- possiede conoscenze fondamentali in ambito sociologico, in riferimento ai principali modelli teorici e all'analisi di dati empirici relativi alla disciplina. In particolare, le conoscenze acquisite riguarderanno gli ambiti della sociologia politica, della sociologia della comunicazione, della metodologia della ricerca sociale e politica.

Le modalità di lavoro didattico attraverso le quali tali risultati saranno conseguiti consisteranno in lezioni frontali, seminari di approfondimento e lavori di ricerca su tematiche specifiche.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA <u>url</u> SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI <u>url</u> SOCIOLOGIA POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE <u>url</u>



Autonomia di

giudizio

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere capaci di formare ed esprimere giudizi autonomi, che includano una riflessione su temi sociali, scientifici, o legati alle problematiche di genere, relativi agli ambiti disciplinari che caratterizzano il profilo del corso. A tale scopo essi devono essere capaci di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni sapendo svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (per es. via internet), progettare e condurre semplici attività di ricerca, organizzare dati in tabelle, grafici ecc., analizzare i dati utilizzando tecniche di base, interpretare i dati analizzati e trarne conclusioni, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente una tesi scientifica. Nell'intraprendere queste attività, gli studenti devono essere consapevoli dei problemi a esse collegati, come quelli del plagio, dell'uso inappropriato delle fonti e della distinzione tra giudizi di fatto e giudizi di valore. La maggior parte di queste abilità sono acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti; tuttavia alla capacità di formare giudizi autonomi contribuisce anche la partecipazione ad attività (per es. seminari o conferenze) organizzate organizzate dalla Scuola di Scienze politiche e sociali del Dipartimento di Economia Società Politica (DESP), da altri Dipartimenti o da altre istituzioni di carattere scientifico e culturale.

Questo risultato sarà raggiunto attraverso:

- Il contributo personale apportato nelle attività seminariali su tematiche di rilievo per la loro attualità o di specifico interesse rispetto ai vari insegnamenti impartiti.
- il contributo personale apportato nelle verifiche del profitto;
- il contributo critico dimostrato nell'elaborazione del lavoro finale.

# Abilità comunicative

Al termine del corso di studi, i laureati devono aver acquisito la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Quanto all'abilità di comunicare per iscritto, i singoli docenti e la Scuola di Scienze politiche e sociali mettono a disposizione degli studenti le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati relativi a singoli insegnamenti. Quanto alle abilità comunicative in lingua straniera, oltre alla partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, gli studenti sono invitati a frequentare i corsi attivati in lingua straniera, ad accogliere e intrattenere relazioni con gli studenti e i docenti stranieri, ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero. Il possesso di abilità comunicative è verificato in sede di esame scritto e/o orale, dando agli studenti la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo agli studenti di scrivere un elaborato individuale e di esporre individualmente un lavoro di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo agli studenti di scrivere ed esporre il proprio elaborato per la prova finale, invitando gli studenti a prestare servizio come tutor

nell'ambito di singoli insegnamenti o attività della Scuola di Scienze Politiche e Sociali rivolte agli studenti e, in particolare, alle matricole.

# Capacità di apprendimento

Al termine del corso di studi, i laureati devono aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire con un alto grado di autonomia, nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite in precedenza. Tali capacità sono acquisite frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale, tramite i tirocini didattici e quando possibile tramite le esperienze di studio all'estero. Allo scopo di facilitare l'acquisizione di queste abilità, durante il primo anno del corso di studi è prevista un'attività di avviamento allo studio volta a fornire agli studenti indicazioni su come si studi, come si svolga una ricerca bibliografica, come si rediga una bibliografia, come si scriva un breve elaborato, come si usi internet, cosa sia il plagio e come lo si prevenga, come e perché studiare all'estero.

Il conseguimento di tali risultati viene verificato mediante:

- Esami su singoli insegnamenti
- Presentazioni di lavori di ricerca;
- Elaborazione e discussione della tesi di laurea.



Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

23/03/2018

La prova finale consiste nella trattazione, scritta o orale, di un tema idoneo a porre in evidenza la raggiunta maturazione critica dello studente.

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi dello/a studente/essa, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello/a studente/essa all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto (di carattere teorico o empirico) concordato e sotto la guida di un/a docente Relatore/trice. L'elaborato finale ha la finalità di attestare il livello di maturità/competenza conseguite dal/la laureando/a.

L'elaborato può essere redatto in lingua straniera (previa approvazione da parte del Consiglio della Scuola). È richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/a studente/essa.

La/lo studente/essa può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

La prova consiste nella predisposizione di un elaborato redatto in forma scritta dallo/a studente/essa e riconducibile alla tipologia di seguito elencata:

**1. elaborato teorico:** elaborazione di una analisi, di tipo prevalentemente compilativo, che preveda l'inquadramento di un problema di ricerca, di un concetto o di una teoria rilevante per la disciplina.

L'elaborato dovrà essere corredato da una essenziale ma appropriata bibliografia inerente il tema affrontato.

2. elaborato empirico: elaborazione di un progetto in campi pertinenti al percorso della laurea triennale (a mero titolo di esempio: progetto di ricerca, stesura degli strumenti di indagine, analisi di dati di natura qualitativa e/o quantitativa, elaborazione di misure di intervento e politiche di vario tipo), con un inquadramento teorico e metodologico del progetto che ne argomenti le scelte operative e le conclusioni del lavoro. L'elaborato dovrà essere corredato da una essenziale ma appropriata bibliografia inerente il tema affrontato.

La redazione dell'elaborato deve soddisfare dei criteri di: adeguatezza della strutturazione dell'elaborato; chiarezza e pertinenza del linguaggio utilizzato; qualità e originalità dei contenuti; ampiezza dei riferimenti bibliografici. Si rimanda al documento di dettaglio Modalità di Svolgimento della Prova Finale

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi della/dello studente/essa. Nell'ipotesi in cui lo/a studente/essa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza al Consiglio della Scuola del Corso di Studi al quale risulta iscritto/a ai fini della relativa autorizzazione.

#### Il titolo viene conseguito nelle 2 fasi di seguito riportate:

**1. Valutazione preliminare dell'elaborato finale:** predisposizione e consegna dell'elaborato senza presentazione. L'elaborato una volta approvato dal/dalla Relatore/trice viene valutato dal/dalla Relatore/trice, coadiuvato da due docenti

(correlatori/correlatrici) identificati/e dal/dalla Relatore/trice, affini alla tematica trattata dall'elaborato. Il/La Relatore/trice, di concerto con

il/i/la/le correlatori/correlatrici formula una valutazione e una proposta di attribuzione del punteggio.

Il nominativo del/la Correlatore/correlatrice deve essere indicato e riportato nel frontespizio dell'elaborato finale.

- 2. Proclamazione pubblica del conseguimento titolo e attribuzione del voto finale da parte della Commissione di prova finale (art. 13 del regolamento didattico del CDS). La Commissione per la prova finale formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:
- a. della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;
- b. della valutazione dell'elaborato finale;
- c. dei punti aggiuntivi assegnati sulla base delle determinazioni assunte dal Senato Accademico/Dipartimento;

proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione di lode, con contestuale consegna del diploma di laurea.

N.B. II/la Relatore/trice non è necessariamente componente della Commissione Finale.

Il/La docente relatore/trice propone il punteggio da attribuire all'elaborato (sulla base dei criteri evidenziati, quali: adeguatezza della strutturazione dell'elaborato; chiarezza e pertinenza del linguaggio utilizzato; qualità e originalità dei contenuti; ampiezza dei riferimenti bibliografici) e lo sottopone alla Commissione Finale.

Il punteggio previsto per l'elaborato finale è compreso nell'intervallo fra: 0 e 4 (come indicato dal documento sulle

# Modalità di Svolgimento della Prova Finale) punti che corrispondono rispettivamente a una valutazione sufficiente ed ottima.

Il punteggio previsto per l'elaborato finale è pari a:

- 0 punti: l'elaborato è sufficiente per la presentazione, ma con rilevanza e riflessività molto limitate, che dimostrano conoscenze e competenze appena sufficienti;
- 1 punto: l'elaborato è più che sufficiente per la presentazione, ma con rilevanza e riflessività piuttosto limitate, che dimostrano conoscenze e competenze più che sufficienti;
- 2 punti: l'elaborato è adeguato per la presentazione, ha una discreta rilevanza e riflessività, che dimostrano conoscenze e competenze adeguate;
- 3 punti: l'elaborato è più che adeguato per la presentazione, ha una buona rilevanza e riflessività, che dimostrano conoscenze e competenze più che appropriate;
- 4 punti l'elaborato è pienamente soddisfacente per la presentazione, ha una ottima rilevanza e riflessività, che dimostrano conoscenze e competenze eccellenti.

Il Senato Accademico, con Delibera n. 78 del 28/5/21, ha previsto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- · Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- · Nucleo di Valutazione
- · Commissioni Paritetiche Docenti Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- · Consiglio della Scuola
- · Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea/laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto); b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi."

A tali punti si possono aggiungere:

- 1 punto qualora il candidato si laurei entro la sessione straordinaria del suo ultimo anno di corso regolare;
- 2 punti qualora il candidato abbia partecipato al programma Erasmus e abbia conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- 1 punto qualora il candidato abbia partecipato al Programma Erasmus Traineeship;
- 1 punto qualora il candidato abbia riportato nel suo percorso di studi almeno 3 lodi.

La "Menzione Speciale" e "Dignità di Stampa" nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21.

#### Menzione speciale:

Agli studenti e alle studentesse particolarmente meritevoli che si sono distinti/e durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, un numero considerevole di esami superati con lode e che conseguiranno il titolo di laurea in corso, sarà attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement.

In particolare i requisiti richiesti sono:

- a) media ponderata degli esami non inferiore a 29.5/30;
- b) numero di lodi corrispondenti ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite
- c) conseguimento titolo di laurea in corso.

Link: Sito Web del Corso di Studio





**QUADRO B1** 

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio con i relativi Piani di Studio

Link: Sito WEB del Corso di Studio



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Orario delle lezioni



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

Calendario Esami di profitto



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

Calendario Prova Finale



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di	ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I link	NEWELL JAMES LAWRIE CV	ID	5	30	✓

		corso 1						
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I <u>link</u>			5		
3.	IUS/18	Anno di corso 1	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO <u>link</u>	AGNATI ULRICO <u>CV</u>	РО	9	63	<b>v</b>
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <u>link</u>	LOSURDO FEDERICO CV	PA	9	63	
5.	SECS- P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA <u>link</u>	ROMBALDONI ROSALBA <u>CV</u>	RU	8	48	
6.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA <u>link</u>	BORDIGNON FABIO <u>CV</u>	PA	10	70	
7.	SPS/11	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE <u>link</u>	GIOVANNINI ARIANNA <u>CV</u>	PA	10	60	
8.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE <u>link</u>	PELLICCIARI IGOR <u>CV</u>	РО	7	42	V
9.	SECS- P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA <u>link</u>			8	48	
10.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE II <u>link</u>			5	30	
11.	SPS/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA <u>link</u>	CANGIOTTI MARCO <u>CV</u>	РО	8	48	<b>V</b>
12.	SECS- P/01	Anno di corso 2	MACROECONOMIA <u>link</u>			6	36	

13.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA <u>link</u>	LELLO ELISA CV	RD	10	60	
14.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA <u>link</u>			10	60	
15.	SPS/04	Anno di corso 2	PUBLIC GOVERNANCE IN ITALIA E IN EUROPA <u>link</u>	GIANNELLI NICOLA <u>CV</u>	RU	8	48	
16.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI <u>link</u>			10	60	
17.	SPS/11	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE <u>link</u>	GIOVANNINI ARIANNA <u>CV</u>	PA	10	60	
18.	SPS/02	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO POLITICO GLOBALE <u>link</u>	VISENTIN STEFANO <u>CV</u>	PA	8	48	✓
19.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <u>link</u>			8	48	
20.	NN	Anno di corso 3	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE <u>link</u>			2		
21.	NN	Anno di corso 3	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO <u>link</u>			2		
22.	SPS/11	Anno di corso 3	CONTEMPORARY POLITICS <u>link</u>			6		
23.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO <u>link</u>			7		
24.	IUS/05	Anno di	DIRITTO DELL'ECONOMIA <u>link</u>			6		

	corso 3				
SECS- P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE <u>link</u>		9	
SPS/11	Anno di corso 3	GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA <u>link</u>		10	
SPS/04	Anno di corso 3	OPINIONE PUBBLICA, MEDIA E DEMOCRAZIA <u>link</u>		9	
SECS- P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA <u>link</u>		9	
PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE <u>link</u>		6	
SPS/04	Anno di corso 3	RELAZIONI INTERNAZIONALI <u>link</u>		6	
SECS- P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE <u>link</u>		7	
SPS/01	Anno di corso 3	SIMBOLICA POLITICA <u>link</u>		6	
	P/07  SPS/11  SPS/04  SECS-P/02  PROFIN_S  SPS/04	SECS-P/07  SPS/11  SPS/04  Anno di corso 3  Anno di corso 3	SECS-P/07  SPS/01  SPS/01  Anno di corso 3  GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA link COSSO 3  GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA link OPINIONE PUBBLICA, MEDIA E DEMOCRAZIA link  PROFIN_S Anno di corso 3  POLITICA ECONOMICA link  PROFIN_S RELAZIONI INTERNAZIONALI link  SECS-P/03  SECS-P/03  SECS-P/03  SECS-P/03  SECS-P/03  SIMBOLICA POLITICA link	SECS-P/07 corso 3  SPS/11 di GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA link  SPS/04 Anno di GOVERNANCE POLITICA link  SPS/04 Corso 3  SECS-P/02 corso 3  POLITICA ECONOMICA Link  SPS/04 di CORSO 3  POLITICA ECONOMICA Link  SPS/04 di CORSO 3  PROVA FINALE link  SPS/04 di CORSO 3  SPS/04 di CORSO 3  SPS/04 di CORSO 3  SPS/04 di CORSO 3  SPS/04 Anno di CORSO 3  SPS/04 CORSO 3  SIMBOLICA POLITICA Link  SPS/01 SIMBOLICA POLITICA Link	SECS- P/07 SPS/01 SPS/01 SPS/04 Anno di corso 3 GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA link SPS/04 Anno di corso 3 COPINIONE PUBBLICA, MEDIA E DEMOCRAZIA link POLITICA ECONOMICA link  PROFIN_S Anno di corso 3 RELAZIONI INTERNAZIONALI link SECS- P/03 SSCS- P/03 SSCS- P/03 SSCS- P/03 SSCS- P/03 SSCS- SS

•	QUADRO B4	Aule
	Q0/12/10 D1	

Link inserito: **Edifici Aule**Pdf inserito: <u>visualizza</u>

Descrizione Pdf: Aule utilizzate per l'erogazione della didattica



#### Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Laboratori Informatici e Linguistici



**QUADRO B4** 

Sale Studio

Link inserito: Edifici e Sale Studio

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: SALE STUDIO



**QUADRO B4** 

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: Biblioteche di Ateneo Altro link inserito: Bblioteca di Giurisprudenza e Scienze Politiche



**QUADRO B5** 

Orientamento in ingresso

27/05/2024

Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai/dalle docenti del Corso di studio. Forme di tutorato attivo sono previste specialmente rivolte agli/alle studenti/esse del primo anno. Il CdS propone e coordina, unitamente al/alla docente responsabile dell'orientamento e al/alla Referente del CdS, tutte le attività

relative all'orientamento, al tutorato e al placement, in collaborazione con i relativi uffici dell'ateneo. Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione Orientamento della Scuola.

Le varie iniziative di Orientamento in ingresso tendono a presentare ai/alle potenziali studenti/esse:

- le conoscenze iniziali richieste per affrontare proficuamente il percorso di studi;
- i profili culturali e professionali disegnati per il CdS;
- le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- il Piano degli Studi e le aree scientifico-disciplinari;
- i servizi a disposizione degli/delle studenti/esse; vengono fornite informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa dell'Università e sui servizi del diritto allo studio;
- i servizi e le caratteristiche della modalità mista.

Le attività di orientamento si svolgono mediante la partecipazione a progetti promossi dall'Ateneo e attraverso iniziative autonome realizzate dalla Scuola di Scienze Politiche e Sociali del Dipartimento di Economia Società Politica (DESP).

Gli incontri con gli/le studenti/esse delle Scuole secondarie di secondo grado costituisce da venti anni uno degli appuntamenti più qualificanti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. **OPEN DAY** 

Sia le iniziative in presenza sia i servizi di orientamento online sono progettati e realizzati con particolare attenzione alla

loro piena accessibilità da parte di tutti gli utenti.

La Scuola organizza nel periodo Maggio-Settembre specifici Open day di presentazione, anche per far conoscere ai/alle futuri/e studenti/esse i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche, etc.).

L'attività di orientamento è impostata come 'sportello' per gli/le studenti/esse, con colloqui individuali e di gruppo e visite presso la Scuola.

Il calendario degli incontri è predisposto e opportunamente divulgato nel mese di giugno di ogni anno.

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati:

Servizi per studenti con DSA Servizi per studenti con Disabilità

Link inserito: Sito WEB del Corso - Orientamento



### **QUADRO B5**

#### Orientamento e tutorato in itinere

27/05/2024

Il Presidente della Scuola, il Responsabile del corso di studio e il Responsabile dell'orientamento, organizzano il **'Benvenuto alle matricole'** durante una delle prime lezioni del primo anno, accogliendo i nuovi immatricolati e descrivendo loro il piano didattico del CdS, presentando il sito web nel quale si possono reperire molteplici informazioni e suggerendo le modalità di studio più efficaci per chiudere in tempi regolari il percorso universitario.

Gli studenti sono invitati a partecipare alle diverse iniziative promosse dall'Ateneo, in quanto importanti per la crescita individuale. Particolare attenzione viene dedicata al programma Erasmus e allo svolgimento del tirocinio all'estero. Inoltre, come attività di orientamento in itinere, il responsabile Stage della Scuola fa una breve presentazione in cui fornisce tutte le informazioni relative alla procedura di attivazione degli stage. Viene sottolineata la possibilità di svolgere un tirocinio all'estero o uno stage di 3-6 mesi con tesi abbinata, illustrando le opportunità di crescita professionale utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Durante l'incontro viene illustrato il servizio di tutorato che si articola in tre fasi:

#### Ingresso

- informazione generale sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa dell'Università e sui servizi del diritto allo studio:
- informazione e assistenza utili per la formazione: opportunità di carattere culturale (attività culturali e facilitazioni per gli studenti), ricreativo, didattico (biblioteche, archivi) e formativo (borse di studio anche per l'estero) offerte dall'Ateneo;
- -informazione di carattere qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio.

#### In itinere

La funzione tutoriale prosegue lungo tutto il corso degli studi con:

- l'assistenza all'elaborazione del piano di studio;
- l'assistenza alla proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio;
- l'assistenza alla scelta ed alla compilazione della tesi di laurea.

#### In uscita

Funzione di consulenza in accordo con i servizi già presenti in Ateneo per tirocini, stage, proseguimento della carriera di studi e ingresso nel mondo del lavoro, attraverso il servizio di job placement);

Per favorire una migliore progressione delle carriere e ridurre il numero dei fuori corso, è attivo progetto recupero studenti fuori corso.

Le attività curriculari sono organizzate in maniera da favorire la frequenza, evitando sovrapposizioni fra insegnamenti dello stesso anno e attraverso un controllo della congruità del carico didattico.

#### Sito WEB del Corso - Tutor Studenti

Coloro che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere l'iscrizione a tempo parziale, che consente di ridistribuire i crediti previsti dal piano di studio su 6 anni (il numero di anni effettivi è determinato dal momento dell'ingresso al profilo a tempo parziale), pagando complessivamente tasse inferiori e senza essere collocati nella categoria dei fuori corso per tutta la durata dell'iscrizione come studente part-time.

Una volta acquisito, lo status di studente a tempo parziale viene mantenuto fino al termine del percorso ed è possibile passare dal profilo a tempo pieno a quello a tempo parziale (o viceversa) solo una volta nell'arco della carriera universitaria.

L'Ateneo ha attivato, inoltre, un servizio di ri-orientamento <u>Servizio di Counseling Psicologico Universitario (CPU)</u> attraverso il quale studentesse e studenti, grazie all'aiuto di esperti, potranno riconsiderare le loro scelte e avranno la possibilità di valutare percorsi alternativi.

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati:

Servizi per studenti con DSA

Servizi per studenti con Disabilità

Link inserito: Sito WEB del Corso - Tutor Studenti



Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

23/05/2024

Il Corso di studio promuove ed incoraggia la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship), assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio.

È prevista la possibilità che le studentesse e gli studenti possano condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus (sia studio sia in tirocinio) previa autorizzazione da parte del/la Relatore/trice e quindi previo inserimento dello stesso all'interno del Learning Agreement e quindi di concerto anche con il Delegato Erasmus di riferimento.

I CFU previsti dal Regolamento per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera dello/a studente/essa, quale attività Erasmus.

Il Collegio si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'ateneo.

Il Collegio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero

Il/la Delegato/a Erasmus di Ateneo e la Commissione per la Mobilità internazionale si adopera per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli/delle studenti/esse ai fini di studio e tirocinio sia in uscita che in entrata.

Lo stage è un'opportunità di completamento della propria formazione accademica e costituisce un momento utile per lo sviluppo dei propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale. L'esperienza di tirocinio è anche un'occasione importante per applicare e verificare modelli e schemi concettuali appresi durante il corso di studio, alla realtà operativa di aziende e/o enti.

Grazie allo stage, lo studente può inoltre raccogliere materiale informativo utile ai fini della stesura della tesi di laurea e ad approfondire gli argomenti di ricerca di proprio interesse.

In definitiva, lo stage permette di comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle aziende e delle istituzioni ospitanti, rappresentando inoltre una valida occasione per allacciare rapporti professionali preziosi.

#### Cosa sono e come si accede

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati:

Servizi per studenti con DSA Servizi per studenti con Disabilità

Link inserito: Cosa sono e come si accede



# **QUADRO B5**

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Programma USA-ISEP

Uno degli obiettivi del nostro Ateneo è quello di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare relativamente alla mobilità internazionale degli studenti è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

La Scuola di Scienze politiche e sociali è coinvolta nel Progetto Erasmus, uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme), che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee di uno dei Paesi partecipanti un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus, si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio,

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	UNIVERSITY OF VIENNA		22/09/2015	solo italiano

2	Francia	UNIVERSITY OF THE FRENCH WEST INDIES AND GUIANA	22/08/2019	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITY PARIS DESCARTES	27/03/2014	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITY SORBONNE NOUVELLE - PARIS 3	22/01/2014	solo italiano
5	Germania	JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSITY	20/01/2014	solo italiano
6	Grecia	PANTEION UNIVERSITY OF SOCIAL AND POLITICAL SCIENCES	18/11/2019	solo italiano
7	Grecia	UNIVERSITY OF THE AEGEAN	17/03/2014	solo italiano
8	Norvegia	UNIVERSITY OF AGDER	21/01/2014	solo italiano
9	Polonia	JAGIELLONIAN UNIVERSITY	02/12/2019	solo italiano
10	Polonia	MARIA CURIE-SKLODOWSKA UNIVERSITY	11/06/2019	solo italiano
11	Polonia	UNIVERSITY OF WARSAW	29/01/2017	solo italiano
12	Portogallo	ISCTE-UNIVERSITY INSTITUTE OF LISBON	13/02/2017	solo italiano
13	Portogallo	UNIVERSITY OF EVORA	13/12/2013	solo italiano
14	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOA	21/02/2017	solo italiano
15	Romania	NATIONAL UNIVERSITY OF POLITICAL STUDIES AND PUBLIC ADMINISTRATION	06/03/2014	solo italiano
16	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZA	11/09/2017	solo italiano
17	Romania	UNIVERSITY OF BUCHAREST	05/04/2019	solo italiano
18	Spagna	COMPLUTENSE UNIVERSITY OF MADRID	18/03/2016	solo italiano
19	Spagna	PABLO DE OLAVIDE UNIVERSITY	27/11/2015	solo italiano
20	Spagna	PUBLIC UNIVERSITY OF NAVARRE	17/03/2017	solo italiano
21	Spagna	UNIVERSITY OF MURCIA	30/11/2015	solo italiano

22	Svezia	STOCKHOLM UNIVERSITY	22/01/2014	solo italiano
23	Turchia	ISTINYE UNIVERSITESI	31/07/2018	solo italiano
24	Turchia	PAMUKKALE UNIVERSITY	21/03/2019	solo italiano
25	Ungheria	UNIVERSITY OF SZEGED	03/02/2014	solo italiano

# Þ

#### **QUADRO B5**

#### Accompagnamento al lavoro

22/05/2023

L'Ateneo mette a disposizione dei laureati un servizio di Job Placement.

Ogni anno l'Ateneo organizza 'Il Career Day' giornata d'incontro tra laureati e imprese, con l'obiettivo di accompagnare i laureati/laureandi nella fase di passaggio dal mondo universitario a quello lavorativo. Durante il Career Day:

- le aziende hanno la possibilità di presentarsi e di mettere in evidenza le proprie esigenze occupazionali ed organizzative;
- i laureati/laureandi mettono a disposizione i propri curricula, e attraverso i colloqui con le aziende espongono le proprie motivazioni ed attitudini.

Il Career day prevede inoltre, nei giorni precedenti l'evento, l'organizzazione di laboratori di orientamento al lavoro, finalizzati a favorire: pratiche di ricerca attiva del lavoro; stesura corretta del curriculum vitae; maggiore conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro; informazioni su come creare autonomamente nuove imprese.

Nel corso dell'anno accademico vengono inoltre organizzati incontri aziendali rivolti a laureati e laureandi, finalizzati a ricerca di personale per specifiche attività.

Nell'ambito delle attività accademiche, la Scuola di Scienze Politiche e Sociali organizza diverse attività di tipo seminariale, svolte sia all'interno dei singoli corsi, per l'approfondimento di specifici argomenti previsti dal programma di studio, sia in aggiunta ai corsi previsti dal piano di studio, per consentire agli studenti di acquisire ulteriori crediti formativi. Tali attività prevedono spesso il coinvolgimento di esperti del settore. Si tratta inoltre di attività di tipo prevalentemente laboratoriale. In tal senso costituiscono un'ottima opportunità per consentire agli studenti di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di utilizzarle per confrontarsi con situazioni reali.

### Rapporti con le Imprese



### **QUADRO B5**

Eventuali altre iniziative

27/05/2024

#### Il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) in qualità di test center rilascia le seguenti attestazioni:

- ICDL (International Certification of Digital Literacy) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università;
- EQDL (Certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità) a pagamento. L'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.

#### Altri servizi di Ateneo

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) offre, oltre alla gestione dell'accertamento della lingua inglese e delle altre lingue per i corsi di studio dell'Ateneo che aderiscono al servizio, altri servizi, la cui adesione è facoltativa, relativi a:

- rilascio di attestazioni del livello di competenze linguistiche per gli studenti che intendono partecipare ai bandi Erasmus (studenti Erasmus outgoing) e possibilità di partecipare a corsi intensivi di lingua prima della partenza;
- corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali che intendono perfezionare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana;
- rilascio di certificazioni linguistiche internazionali.

Per quanto riguarda i servizi per studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), in Ateneo sono presenti servizi dedicati:

Servizi per studenti con DSA

Servizi per studenti con Disabilità

Link inserito: Pagina Certificazioni - Centro Linguistico



## QUADRO B6

#### **Opinioni studenti**

25/05/2024

Il Corso riceve dall'Ateneo, che acquisisce periodicamente in forma anonima secondo quanto previsto dalla normativa nazionale, le opinioni degli studenti frequentanti e non sulle attività didattiche erogate tramite un questionario on line la cui compilazione è obbligatoria in fase di iscrizione agli esami.

Gli studenti attraverso di esso esprimono la propria opinione sul grado di soddisfazione del corso rispetto alle modalità di svolgimento delle lezioni, ai contenuti degli insegnamenti, alle risorse strutturali ed organizzative messe a disposizione dall'Ateneo per lo svolgimento delle attività didattiche.

Per ciascuna domanda, sono previste quattro modalità di risposta, corrispondenti ad una scala di punteggio (in termini di soddisfazione) che è la seguente:

- Decisamente NO = 2
- Più NO che Sì = 5
- Più SÌ che NO = 7
- Decisamente Sì = 10.

Aggregando le risposte per tre macro aree: Aspetti Organizzativi (domande: D 1,D2,D5,D12,D13,D16 e D18), Efficacia Didattica (domande: D3,D4,D6,D7,D8,D9,D10,D11) e Soddisfazione Complessiva (domande: D15, D23 e D24) gli studenti esprimono la seguente valutazione media:

- Aspetti Organizzativi:7,78
- Efficacia Didattica:8,20
- Soddisfazione Complessiva:8,41

Link inserito: Opinione degli Studenti



Opinioni dei laureati **QUADRO B7** 

La rilevazione è stata affidata al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha provveduto alla gestione dei relativi questionari fornendo i dati aggiornati ad aprile 2023, per laureati nell'anno solare 2022, su un numero di laureati pari a 29, il numero di intervistati è di 26. Il collettivo esaminato è 23 (Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in anni recenti, cioè a partire dal 2018: 23 di cui 20 intervistati)

La percentuale di frequenza oltre il 50% degli insegnamenti del Corso è pari al 60%. La valutazione del carico di studio rispetto alla durata del corso è ritenuta decisamente adeguata per il 35% e abbastanza adeguata per il 30%. Il dato complessivamente risulta buono.

Soddisfacente il dato che riguarda l'organizzazione degli esami (30% sempre o quasi sempre, 50% per più della metà degli esami,15% per meno della metà degli esami)

Il dato complessivo sulla soddisfazione in merito al rapporto con i docenti è 85% (decisamente sì 20% e più si che no 65%)

Per quanto concerne la valutazione delle aule, il 47,4% le ritiene quasi sempre adeguate e il 42,1% spesso adeguate.

Il dato complessivo sulla soddisfazione del corso del 90% (40% decisamente sì e 50% più si che no) risulta buono.

Il 50% dei laureati, se tornassero indietro, si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea.

Link inserito: Esplora i dati Alma Laurea

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea - Soddisfazione per il corso di studio concluso





QUADRO C1

#### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2023

Analisi de dati di ingresso, di percorso e di uscita.

#### Dati in ingresso

Dopo anni di crescita in termini di Avvii di carriera al primo anno (iC00a), nel 2022 il CdS fa segnare un lieve arretramento (72), pur mantenendosi al sopra dei livelli del 2018-2019 (e ancor di più rispetto agli anni precedenti). Tale dinamica era in parte attesa dopo la crescita generale conosciuta durante la fase pandemica. In termini di Immatricolati puri (iC00b), il CdS si mantiene comunque sui livelli dell'anno precedente (57). Così come il numero complessivo degli Iscritti (iC00d) arretra di poche unità (250). Tutti questi indicatori continuano comunque a collocare il CdS tra quelli di piccole dimensioni, nel confronto sia con il benchmark d'area (esclusi gli atenei telematici) sia con la media nazionale. Pur attenuando tale caratteristica rispetto agli anni precedenti, il CdS conferma inoltre la specifica attrattiva rispetto agli studenti fuori regione (iC03): la misura del 44% registrata per questo indicatore si conferma superiore alle medie d'area e nazionale, entrambe di poco superiori al 30%.

#### Dati di percorso

Anche nel 2021, la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nel corso del primo anno si conferma intorno al 50% (iC01 e iC16), valori allineati al riferimento nazionale e di poco superiori al benchmark d'area. Si registra tuttavia, nello stesso anno, un certo arretramento rispetto alle performance degli anni precedenti, confermato anche da indicatori alternativi quali la Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15: 53%) e la Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13: 52%). La distanza complessiva è comunque contenuta rispetto alle medie di riferimento: gli studenti del CdS conseguono in media 31 CFU (sui 60 totali), contro i 33.7 del benchmark d'area e i 35.6 della media nazionale. Da monitorare invece la misura relativa alla Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), che arretra di dieci punti (60%), distanziandosi dalle medie di riferimento.

L'esperienza dello studente continua ad essere favorita da un Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (iC05) contenuto e inferiore rispetto alle medie di riferimento per le università non telematiche.

Gli indicatori sull'internazionalizzazione, pur nella cautela interpretativa dettata dall'andamento altalenante e in alcuni casi dalle basse numerosità, fanno registrare dei segnali incoraggianti. In particolare, l'indicatore iC10, relativo alla Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, dopo essere sceso a valori molto bassi nel 2020 – forse per effetto della pandemia – nel 2021 risale al 33‰: valore superiore alla media d'area e non troppo lontano dalla media nazionale. Difficile da valutare, a causa dell'esigua entità del numeratore, l'andamento del dato sulla componente di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Si conferma invece elevata, nel 2022, e, in proporzione, superiore alle medie di riferimento la quota di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12: 83‰).

#### Dati di uscita

La Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) nel 2021 si riduce di qualche punto rispetto all'anno precedente (28%), seguendo però un trend che riguarda anche le aree di riferimento (nazionale e regionale), rispetto alle quali si conferma una certa distanza. Non risulta ancora disponibile il dato del 2022. Al pari degli anni precedenti, nel 2022 si conferma molto elevata (e allineata alle medie di riferimento) la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (92%).

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio Annuale - 1 Luglio 2023



#### Efficacia Esterna

08/09/2023

I risultati di seguito riportati fanno riferimento all'indagine svolta da Consorzio Interuniversitario Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, anno di indagine 2022, dati aggiornati al mese di aprile 2023, su numero laureati pari a 26 e di intervistati pari a n. 18. Il collettivo esaminato è 8 (per una migliore confrontabilità della documentazione, l'indagine riporta i dati relativi ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea)

Il 75% dei laureati sono attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale.

Il tasso di occupazione ad una anno è pari al 25% con un +4,6 punti percentuali rispetto agli Atenei di riferimento.

I laureati esprimono soddisfazione per il lavoro svolto (6.5 su una scala da 1 a 10).

Link inserito: Esplora i dati Alma Laurea

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea - Condizione occupazionale



Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare

08/09/2023

Lo svolgimento di tirocini e stage non è curriculare e obbligatorio, ma tale attività concorre all'attribuzione di crediti formativi disponibili per le "Altre attività Formative" a scelta dello studente inserite nel piano di studio.

Il corso, nell'ambito delle 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, organizza dei Laboratori Didattici Integrativi su tematiche inerenti il mondo del lavoro. Tali attività sono costituite da brevi corsi la cui frequenza permette agli studenti e alle studentesse, dietro presentazione di un projectwork, il conferimento di un numero variabile di CFU.

Annualmente viene pubblicato sul sito del <u>Corso di studio</u> l'elenco dei laboratori, per ciascuno dei quali è presente una scheda dettagliata nella quale le studentesse/gli studenti potranno trovare tutte le informazioni sulle modalità di iscrizione, sul numero degli incontri previsti, sull'attività personale che dovranno svolgere e sui responsabili di ciascun laboratorio.

Gli studenti possono effettuare lo stage a partire dal secondo anno di corso.

E' prevista l'attribuzione di 4 Crediti Formativi per uno stage di 150 ore.

Descrizione link: Enti Convenzionati

Link inserito: <a href="https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/aziende-convenzionate">https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/aziende-convenzionate</a>





### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/03/2024

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' ATENEO



Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/05/2024

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del CdS risponde al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e opera in linea con il Piano strategico di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità (PQA), il Nucleo di Valutazione (NdV), il Dipartimento e la Scuola di afferenza del CdS.

Gli organi della Assicurazione Qualità del CdS sono:

- il/la Referente
- il Gruppo di Riesame (GdR)

Il GdR del CdS è così composto: Fabio Bordignon(Referente del Cds) Nicola Giannelli (docente) Simona Patrignani(PTA)

#### II/la Referente del Corso di Studio:

- é nominato è nominata/o con delibera di Dipartimento, su proposta della Scuola; si occupa:
- a) della gestione del CdS;
- b) della compilazione e aggiornamento della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);
- c) di analizzare le opinioni delle studentesse e degli studenti relative al CdS di pertinenza;
- d) di analizzare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativo commento;
- e) di analizzare l'andamento del CdS attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).
- È componente obbligatorio del Gruppo di Riesame (GdR) e lo coordina.

#### Gruppo di Riesame (GdR)

- è nominato con delibera di Dipartimento su proposta della Scuola;
- è coordinato dal Referente del CdS;
- è costituito all'interno del CdS;
- può includere una rappresentanza studentesca;
- collabora alle attività sopra elencate che fanno capo al Referente del CdS, analizzando, inoltre, le schede di insegnamento e collaborando alla stesura del Piano Strategico di Dipartimento (PSD) per la parte della Didattica;
- si confronta con gli stakeholder almeno una volta all'anno (in occasione della presentazione dell'offerta formativa) o quando opportuno ai fini del perseguimento degli obiettivi AQ e di miglioramento continuo del CdS.

Infine, in ogni Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) competente a svolgere attività di valutazione, consultazione e controllo sulle attività didattiche e di servizio a studentesse e studenti.

La partecipazione della studentessa e dello studente costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di Qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli Organi di governo e delle sedi consiliari dei corsi di studio e di Dipartimento (Consiglio di Scuola, Consiglio di Dipartimento), nonché in tutte le commissioni istituite al loro servizio, quali, innanzitutto, la Commissione offerta formativa e la Commissione didattica. Una rappresentanza studentesca indefettibile compone la Commissione paritetica docenti-studenti; laddove la presenza degli studenti e delle studentesse è stata pure prevista all'interno dei Comitati di indirizzo, a livello di cds.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e laureandi e di laureate e laureati, unitamente alla valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, costituiscono ulteriori modalità concrete per la realizzazione del continuo confronto con le studentesse e gli studenti e le parti interessate ai fini della ottimale erogazione della formazione e dei servizi. Delle relative tempistiche e responsabilità dei processi e dei sotto-processi viene fornita descrizione di dettaglio all'interno dei documenti di gestione, a livello di CdS.

Per il vigente Sistema AQ dei CdS si veda il documento <u>Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateno</u> Link inserito: <u>Sito Web del Cds - Assicurazione della Qualità</u>



Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/05/2024

Il CdS programma le modalità e le tempistiche delle iniziative relative all'AQ principalmente su indicazione del Presidio di Qualità e dell'Ufficio Offerta Formativa, al fine di consentire agli Organi Accademici di adottare in tempo utile le necessarie deliberazioni per ottenere l'accreditamento del corso di studio.

Le principali attività relative all'Assicurazione Qualità comprendono:

La compilazione della scheda SUA-CdS, nel rispetto delle scadenze ministeriali di maggio, settembre e febbraio, a cura del referente del CdS con il supporto del PQA.

- La redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico, secondo le modalità e le scadenze indicate dal Ministero, a cura del Gruppo di Riesame.
- Il monitoraggio, il coordinamento e il supporto all'attuazione delle azioni correttive, preventive e di miglioramento della qualità del CdS, come indicato nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico, nonché dai suggerimenti della CPDS, a cura del Referente e del Gruppo di Riesame.
- La presa in carico della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, che verifica la qualità del CdS sulla base di appositi indicatori, definisce proposte di miglioramento e azioni correttive.

Oltre a queste scadenze periodiche, viene svolto un monitoraggio continuo delle criticità e la raccolta delle segnalazioni da parte dei diversi organi. Le attività e i compiti del Gruppo di Riesame del CdS sono svolti attraverso riunioni periodiche e sono documentati tramite verbali.

Oltre alle segnalazioni raccolte dagli organi dei CdS, studentesse e studenti, docenti e PTA possono segnalare osservazioni, reclami e proposte di miglioramento sul corso di studio mediante un apposito form online disponibile nella pagina web del cds; tali segnalazioni sono prese in carico dalla Struttura responsabile per la gestione di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento, composta dalla referente del CdS e dal PTA della Scuola.

Sito Web del Cds - Assicurazione della Qualità



### Riesame annuale

27/05/2024

Il rapporto di riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, che costituisce parte della documentazione relativa all'attività di autovalutazione del CdS.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Scheda di Monitoraggio Annuale



Progettazione del CdS



Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Þ

### Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Scienze Politiche, economiche e del governo
Nome del corso in inglese	POLITICAL SCIENCE, ECONOMICS AND GOVERNMENT
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1757154
Tasse	https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



# Corsi interateneo





Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



### Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BORDIGNON Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio della SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Struttura didattica di riferimento	Economia, Società, Politica (DESP) (Dipartimento Legge 240)



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	GNTLRC68D20G224O	AGNATI	Ulrico	IUS/18	12/H1	РО	1	
2.	CNGMRC56H11L500N	CANGIOTTI	Marco	SPS/01	14/A1	РО	1	
3.	CCCLGN67L04Z133R	CECCARINI	Luigino	SPS/04	14/A2	РО	1	
4.	NWLJSL59B07Z404E	NEWELL	James Lawrie	L-LIN/12	10/L	ID	1	
5.	PLLGRI67L15Z149A	PELLICCIARI	Igor	SPS/03	14/B1	РО	1	
6.	RMBRLB64R59I324R	ROMBALDONI	Rosalba	SECS- P/03	13/A3	RU	1	
7.	SCCGNS80E59l287Z	SACCHI	Agnese	SECS- P/03	13/A3	PA	1	
8.	SNTNLS75P53B474H	SENTUTI	Annalisa	SECS- P/07	13/B	RD	1	
9.	VSNSFN63D01G224J	VISENTIN	Stefano	SPS/02	14/B1	PA	1	

### Scienze Politiche, economiche e del governo

# Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CARUSO	Giuseppe	g.caruso8@campus.uniurb.it	Rappresentante degli studenti e delle Studentesse
FERRI	Alessia	a.ferri30@campus.uniurb.it	Rappresentante degli Studenti e delle Studentesse

# Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BORDIGNON	Fabio
GIANNELLI	Nicola
PATRIGNANI (PTA)	Simona

# Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TACCONI	Giacomo	tutor.politiche@uniurb.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
VISENTIN	Stefano		Docente di ruolo
SENTUTI	Annalisa		Docente di ruolo

Sedi del Corso	5
----------------	---

Sede del corso:Via Saffi, 42 61029 - URBINO		
Data di inizio dell'attività didattica 23/09/2024		
Studenti previsti	250	

<b>)</b>	Eventuali Curriculum	(5)
GOVERNANCE	E COMUNICAZIONE POLITICA	6126^A069^1
POLITICA ED EG	CONOMIA INTERNAZIONALI	6126^A070^1

<b>)</b>	Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor	5)
----------	---	----

# Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
SENTUTI	Annalisa	SNTNLS75P53B474H	URBINO
ROMBALDONI	Rosalba	RMBRLB64R59I324R	URBINO
CECCARINI	Luigino	CCCLGN67L04Z133R	URBINO
SACCHI	Agnese	SCCGNS80E59I287Z	URBINO
AGNATI	Ulrico	GNTLRC68D20G224O	URBINO
VISENTIN	Stefano	VSNSFN63D01G224J	URBINO
PELLICCIARI	lgor	PLLGRI67L15Z149A	URBINO

CANGIOTTI	Marco	CNGMRC56H11L500N	URBINO
NEWELL	James Lawrie	NWLJSL59B07Z404E	URBINO

## Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

## Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
TACCONI	Giacomo	URBINO
VISENTIN	Stefano	URBINO
SENTUTI	Annalisa	URBINO





# Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	6126^PDS0-2011^1
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



# Date delibere di riferimento RaD



Data di approvazione della struttura didattica	10/02/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/01/2020 - 10/01/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	15/01/2020

# →

### Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è progettato correttamente in tutte le sue parti, è internamente coerente e l'ordinamento contiene informazion complete e congrue. Inoltre, esso è coerente con i requisiti di legge, gli obiettivi di Ateneo e quelli nazionali di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

La proposta è nel complesso molto ben motivata, con obiettivi formativi specifici di apprendimento significativi, un percorso formativo conseguente, sbocchi professionali coerenti.

Il corso di laurea, inoltre, dispone potenzialmente di risorse di docenza e infrastrutture adeguate e compatibili con gli obiettivi formativi.

# •

### Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
- 2. Analisi della domanda di formazione
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
- 5. Risorse previste
- 6. Assicurazione della Qualità

Il corso è progettato correttamente in tutte le sue parti, è internamente coerente e l'ordinamento contiene informazioni complete e congrue. Inoltre, esso è coerente con i requisiti di legge, gli obiettivi di Ateneo e quelli nazionali di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

La proposta è nel complesso molto ben motivata, con obiettivi formativi specifici di apprendimento significativi, un percorso formativo conseguente, sbocchi professionali coerenti.

Il corso di laurea, inoltre, dispone potenzialmente di risorse di docenza e infrastrutture adeguate e compatibili con gli obiettivi formativi.

-

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



•
_
_
,

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	632400529	ANALISI DELL'OPINIONE PUBBLICA semestrale	SPS/04	Docente di riferimento Luigino CECCARINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/04	<u>63</u>
2	2022	632401561	CONTEMPORARY POLITICS semestrale	SPS/11	Docente di riferimento James Lawrie NEWELL <u>CV</u> Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	L-LIN/12	<u>36</u>
3	2022	632400530	DIRITTO AMMINISTRATIVO semestrale	IUS/10	Docente non specificato		54
4	2022	632400531	DIRITTO DELL'ECONOMIA semestrale	IUS/05	Docente non specificato		36
5	2023	632400658	DIRITTO PRIVATO semestrale	IUS/01	Docente non specificato		42
6	2023	632400659	ECONOMIA AZIENDALE semestrale	SECS-P/07	Docente di riferimento Annalisa SENTUTI CV Ricercatore a t.d t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SECS- P/07	63
7	2023	632400660	ELEMENTI DI MACROECONOMIA semestrale	SECS-P/01	Docente di riferimento Agnese SACCHI CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS- P/03	36
8	2024	632401563	ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I semestrale	L-LIN/12	Docente di riferimento James Lawrie NEWELL <u>CV</u> Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	L-LIN/12	30
9	2023	632400661	ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE II semestrale	L-LIN/12	Docente di riferimento James Lawrie NEWELL <u>CV</u> Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	L-LIN/12	30
10	2023	632400662	FILOSOFIA POLITICA semestrale	SPS/01	Docente di riferimento Marco CANGIOTTI CV Professore Ordinario	SPS/01	48

11	2024	632401564	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO semestrale	IUS/18	Docente di riferimento Ulrico AGNATI <u>CV</u> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/18	<u>63</u>
12	2024	632401565	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO semestrale	IUS/09	Federico LOSURDO <u>CV</u> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/09	<u>63</u>
13	2024	632401573	MICROECONOMIA semestrale	SECS-P/01	Docente di riferimento Rosalba ROMBALDONI CV Ricercatore confermato	SECS- P/03	48
14	2022	632400532	POLITICA ECONOMICA semestrale	SECS-P/02	Francesco VENTURINI <u>CV</u> Professore Associato (L. 240/10)	SECS- P/01	<u>57</u>
15	2022	632400533	RELAZIONI INTERNAZIONALI semestrale	SPS/04	Docente non specificato		36
16	2024	632401566	SCIENZA POLITICA semestrale	SPS/04	Fabio BORDIGNON  CV  Professore Associato (L. 240/10)	SPS/04	<u>70</u>
17	2022	632400535	SIMBOLICA POLITICA semestrale	SPS/01	Domenico SCALZO CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/01	<u>36</u>
18	2024	632401567	SOCIOLOGIA POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE semestrale	SPS/11	Arianna GIOVANNINI <u>CV</u> Professore Associato confermato	SPS/11	<u>60</u>
19	2023	632400664	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE semestrale	SPS/02	Docente di riferimento Stefano VISENTIN CV Professore Associato (L. 240/10)	SPS/02	<u>56</u>
20	2024	632401569	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE semestrale	SPS/03	Docente di riferimento Igor PELLICCIARI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/03	<u>42</u>
21	2023	632400665	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI semestrale	SPS/06	Docente di riferimento Igor PELLICCIARI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/03	<u>56</u>
						ore totali	1025

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
22	2022	632400310	SCIENZA DELLE	SECS-P/03	Agnese SACCHI	ECONOMIA E

			FINANZE		Professore Associato (L. 240/10)	MANAGEMENT (L-18 & L-33)
23	2024	632401562	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Anna TONELLI Professore Ordinario (L. 240/10)	Informazione, media, pubblicità (L-20)

# Þ

# **Curriculum: GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA**

interdisciplinare  SPS/04 Scienza politica  SPS/07 Sociologia generale  METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl  L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese  ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl  ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE II (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl  Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 40)	Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline linguistiche  ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl  ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE II (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl  Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 40)		SPS/02 Storia delle dottrine politiche  STORIA DEL PENSIERO POLITICO GLOBALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  SPS/04 Scienza politica  SCIENZA POLITICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl  SPS/07 Sociologia generale  METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA (2	36	36	32 - 40
		ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl  ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE II (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl	10	10	8 - 10
Totale attività di Base					40 -

Attività	settore	CFU	CFU	CFU
caratterizzanti		Ins	Off	Rad

discipline storico- politiche	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche  STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl  SPS/06 Storia delle relazioni internazionali  STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	15	15	10 - 20
discipline economiche- politiche	SECS-P/01 Economia politica  Lactic ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  SECS-P/02 Politica economica  POLITICA ECONOMICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	17	17	16 - 25
discipline sociologiche	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici  SOCIOLOGIA POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl  GOVERNANCE E COMUNICAZIONE POLITICA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	20	20	10 - 20
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica  FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  SPS/04 Scienza politica  PUBLIC GOVERNANCE IN ITALIA E IN EUROPA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  OPINIONE PUBBLICA, MEDIA E DEMOCRAZIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	25	25	15 - 25
discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico  ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl  IUS/10 Diritto amministrativo  DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl	16	16	16 - 25

	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 67 (minimo da D.M. 50)		
Totale attività carat	erizzanti	93	67 - 115

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'  FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl  SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi  SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA DIGITALI (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	19	19	18 - 36 min 18
Totale attività	Affini		19	18 - 36

Altre attività						
A scelta dello studente			12 - 12			
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	6	6 - 6			
comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c						
	Ulteriori conoscenze linguistiche  Abilità informatiche e telematiche  attività formative comma 5, lettera d)  Tirocini formativi e di orientamento		-			
Liltoriari attività formativa			0 - 2			
(art. 10, comma 5, lettera d)			0 - 2			
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		0 - 2			
Minimo di crediti risen	vati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	2				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-			
Totale Altre Attività		22	20 - 24			

180 145 - 225

# **Curriculum: POLITICA ED ECONOMIA INTERNAZIONALI**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	M-STO/04 Storia contemporanea  STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  SECS-P/01 Economia politica  MICROECONOMIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  MACROECONOMIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl  SPS/02 Storia delle dottrine politiche  STORIA DEL PENSIERO POLITICO GLOBALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  SPS/04 Scienza politica  SCIENZA POLITICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	40	40	32 - 40
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese  ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE I (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl  ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE II (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl  Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 40 (minimo da D.M. 40)	10	10	8 - 10
Totale attività di	<u>`</u>		50	40 - 50

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico- politiche	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche  STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl  SPS/06 Storia delle relazioni internazionali  STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	15	15	10 - 20
discipline economiche- politiche	SECS-P/02 Politica economica  POLITICA ECONOMICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl  SECS-P/03 Scienza delle finanze  SCIENZA DELLE FINANZE (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl	16	16	16 - 25
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale  METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl  SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici  SOCIOLOGIA POLITICA DELLA GLOBALIZZAZIONE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	20	20	10 - 20
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica  FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  SPS/04 Scienza politica  PUBLIC GOVERNANCE IN ITALIA E IN EUROPA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl  OPINIONE PUBBLICA, MEDIA E DEMOCRAZIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	25	23	15 - 25
discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico  ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	16	16	16 - 25

IUS/10 Diritto amministrativo  DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 al	nno) - 7 CFU - semestrale - obbl	
Minimo di crediti riservati	dall'ateneo: 67 (minimo da D.M. 50)	
Totale attività caratterizzanti	90	67 - 115

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'  FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl  SECS-P/07 Economia aziendale  ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 36 min 18
Totale attività Af	fini		18	18 - 36

Altre attività			
A scelta dello studente			12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,	Per la prova finale	6	6 - 6
comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche		0 - 2
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		0 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o p	orivati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	22	20 -
		24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum POLITICA ED ECONOMIA INTERNAZIONALI:	180	145 - 225



# Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



# Attività di base RªD

ambita dia sinlinara	settore	CFU minimo da D		minimo da D.M. per
ambito disciplinare	Settore		max	l'ambito
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale	32	40	32
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	8	10	8
Minimo di crediti riservati	dall'ateneo minimo da D.M. 40:	40		
Totale Attività di Base				40 - 50

Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	С	FU	minimo da D.M. per
			max	l'ambito
discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	10	20	10
discipline economiche- politiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	16	25	10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	10	20	10
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	15	25	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	16	25	10
Minimo di crediti riservati	dall'ateneo minimo da D.M. 50:	67		
Totale Attività Caratterizza	nti			67 - 115

•	Attività affini R <sup>a</sup> D
	11.5

Totale Attività Affini 18 - 36



ambito disciplinare			CFU max
A scelta dello studente			12
Devile prove finale a la lingue atroniera (art. 10	Per la prova finale	6	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
I like viewi estiti ith formestive	Abilità informatiche e telematiche	0	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	0	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-

Totale Altre Attività 20 - 24





CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	145 - 225

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

L'inserimento del settore scientifico disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica fra le discipline affini e integrative è dettato dalla opportunità di fornire allo studente la possibilità di acquisire una metodologia che gli consenta, nel contesto multidisciplinare che caratterizza il corso di studi L-36, una interlocuzione metacritica dei vari saperi oltre i limiti dello specialismo.

### a.a. 2018/2019

La conoscenza della seconda lingua è inclusa nella tabella tra le Attività di base - discipline linguistiche.

L'inserimento del settore scientifico disciplinare IUS/18 fra le discipline affini e integrative corrisponde alla necessità di fornire allo studente un quadro di riferimento storico-giuridico che gli consenta, attraverso il riferimento all'esperienza giuridica romanistica, di comprendere criticamente i fondamenti del diritto italiano ed europeo (sia in area privatistica che in area pubblicistica) che ne discendono.

# Note relative alle attività caratterizzanti

L'inserimento del settore scientifico disciplinare SPS/03 Storia delle Istituzioni politiche corrisponde alla necessità di fornire allo studente un quadro di riferimento che gli permetta di comprendere criticamente il quadro istituzionale contemporaneo alla luce della sua evoluzione storica, anche in chiave comparativa.